

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1615 del 04/04/2018
Oggetto	Art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - M.B. Mangimi S.p.a. sede legale ed impianto in via Emilia n. 310 in Comune di Longiano, Modifica Non Sostanziale di A.I.A.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1704 del 04/04/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno quattro APRILE 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: Art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - M.B. Mangimi S.p.a. sede legale ed impianto in via Emilia n. 310 in Comune di Longiano, Modifica Non Sostanziale di A.I.A. .

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*”, con la quale, dal 01/01/2016, sono trasferite ad Arpae le funzioni in materia di AIA precedentemente di competenza provinciale;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.1795 del 31 Ottobre 2016 “Approvazione della Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015”.Sostituzione della Direttiva approvata con DGR 2170/2015”;

Vista la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 e s.m.i. “Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015” e s.m.i.

Vista la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;

Richiamata la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti fra SUAP e AIA;

Dato atto che con Delibera di Giunta Provinciale n. 451 e s.m.i. del 09/11/2012 prot. gen. n. 103964/2012 è stata rinnovata l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta M.B. Mangimi S.p.a. con sede legale ed installazione in Comune di Longiano in Via Emilia n. 310 per la prosecuzione dell'attività di trattamento e trasformazione di materie prime vegetali di cui al punto 6.4, lettera b) dell'allegato VIII del D.Lgs. 152/06 Parte II Titolo III-bis;

Richiamati altresì i contenuti della DET – AMB – 1717 del 07/06/2016 e della DET - AMB-2155 del 02/05/2017 entrambe di modifica di A.I.A. per la ditta M.B. Mangimi Spa, con particolare riferimento alla descrizione delle caratteristiche dello scarico S1 in fogna nera di tipo A (acque reflue industriali e di prima pioggia), autorizzato dal gestore HERA come di seguito specificato:

“”[omissis]

1) *oltre agli scarichi indicati al punto 36 dell'A.I.A. vigente n.451 del 09/11/2012 e smi. è ammesso il seguente scarico: acque di prima pioggia con trattamento in continuo area distributore carburanti 27,33 mq;*

2) *lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella Tabella 1 All. C del Regolamento del Servizio Idrico Integrato ad eccezione dei parametri per i quali valgono i limiti di seguito riportati:*

- *SST ≤ 800 mg/l;*
- *COD ≤ 1.000;*

- $BOD_5 \leq 800 \text{ mg/l}$;
- $NH_4 \leq 60 \text{ mg/l}$;
- $5,5 \leq pH \leq 12$;
- $Cloruri \leq 2.200 \text{ mg/l}$;
- $Tensioattivi \text{ totali} \leq 10 \text{ mg/l}$;
- $Temperatura \leq 45^\circ C$;
- $NO_2 \leq 2 \text{ mg/l}$;

le deroghe di cui al punto precedente sono concesse sulla base di un volume di scarico non superiore a 2500 mc/anno (acque reflue industriali) e 1000 mc/anno (acque reflue di dilavamento e prime piogge).

“”

Dato atto che in data 11/01/2018 la ditta M.B. Mangimi S.p.a. ha chiesto una modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale attraverso il caricamento della stessa sul Portale IPPC-AIA, acquisita al protocollo di Arpae con numero di PGFC/2018/515;

Rilevato che il progetto presentato nella relazione di modifica di AIA suddetta, prevede la realizzazione di quanto di seguito specificato:

- spostamento del nuovo edificio adibito a Magazzino, Officina, ecc., verso Nord (rispetto a quanto già autorizzato con DET-AMB- 2016-1717 del 07/06/2016) ed anche diversa distribuzione degli spazi interni;
- riposizionamento della vasca antincendio (D02) lungo il confine Ovest (allegato 3D Rev.7/2017) con conseguente spostamento del punto emissivo E24 prodotto dalla motopompa di servizio al deposito acqua, in funzione unicamente in situazione di emergenza (All.3A Rev.8/2017).
- spostamento lungo il confine Ovest anche della cabina ENEL (posizionata quindi in zona adiacente alla vasca D02 (All.3E Rev.4/2017));
- realizzazione di una nuova pesa per gli autoveicoli lungo il lato Ovest con nuovo punto di scarico delle acque di dilavamento che saranno convogliate in una vasca impermeabile sottostante alla pesa; Tali acque verranno immesse nella rete fognaria industriale che dallo scarico S1 passeranno al depuratore.
- installazione di un dissipatore di calore con scambiatore acqua/aria sulla copertura degli uffici, all'altezza del primo piano (sorgente n.31 in Allegato 3C Rev. 5/2017) con scarico convogliato in fognatura a $40^\circ C$. Per le emissioni sonore generate dal funzionamento del dissipatore la ditta ha allegato una dichiarazione del rispetto dei valori limite assoluti di immissione acustica ed i valori limite differenziali riferiti ai recettori esposti;

Precisato inoltre che nella relazione suddetta la Ditta M.B. Mangimi, in merito al deposito di carburante per autotrazione della capacità di 9 mc circa (DMP37) per il rifornimento degli automezzi aziendali, ha dichiarato che lo stesso è stato rimosso e nell'area in cui era ubicato verranno posizionate la vasca di accumulo dell'acqua per la rete antincendio e la cabina ENEL;

Dato atto che l'iter istruttorio per la modifica di A.I.A. oggetto del presente atto è stato il seguente:

- in data 16/01/2018, prot. Arpae PGFC/2018/771 questa SAC ha comunicato agli Enti coinvolti nel procedimento, di ritenere che la modifica di AIA presentata ricade nella fattispecie di modifica non sostanziale per la quale è necessario un aggiornamento della stessa;
- in data 16/01/2018, prot. Arpae PGFC/2018/791, questa SAC ha chiesto al Servizio Territoriale di Arpae una valutazione tecnica sull'istanza di modifica di AIA suddetta;
- in data 22/01/2018, con comunicazione PGFC/2018/1158, il Comune di Longiano ha espresso parere favorevole alla modifica richiesta dalla ditta MB Mangimi, condizionato all'acquisizione dei titoli abilitativi urbanistici/edilizi necessari per le nuove dislocazioni sull'area dei nuovi manufatti;
- in data 02/02/2018, con comunicazione acquisita al PGFC/2018/1911, la ditta M.B. Mangimi Spa ha trasmesso una relazione contenente integrazioni volontarie alla precedente relazione tecnica al fine di ricomprendere nella modifica di A.I.A. anche quanto segue:

“”

1. Scarico acque reflue in fognatura:

[omissis]

Si comunica di conseguenza la richiesta di modifica del valore limite di scarico in fognatura delle acque di processo da 2.500 m³/c a 3.500 mc/a, mantenendo invariate le deroghe ai valori limite sin qui autorizzate e di seguito riassunte:

- $5,5 \leq pH \leq 12;$
- *Temperatura $\leq 45^{\circ}C;$*
- *SST ≤ 800 mg/l;*
- *COD $\leq 1.000;$*
- *BOD5 ≤ 800 mg/l;*
- *NH4 ≤ 60 mg/l;*
- *NO2 ≤ 2 mg/l;*
- *Cloruri ≤ 2.200 mg/l;*
- *Tensioattivi totali ≤ 10 mg/l;*

“”

2. Incremento della produzione Massima giornaliera da 1.400 t a 1.600 t/d: a tal proposito la Ditta ha fornito spiegazioni in merito nelle comunicazioni acquisite al PGFC/2018 nn.1911 del 02/02/2018 e 3468 del 01/03/2018, In quest'ultima, è stato dichiarato quanto segue: *“Si verifica occasionalmente un incremento di ordinativi di prodotti in Farina per cui si preferisce concentrare questa lavorazione per razionalizzare l'utilizzo degli impianti in una uica giornata piuttosto che frazionarla in più giorni, mantenendo temporaneamente ferme le linee di prodizione dei prodotti pellettati”*;
- in data 02/02/01/2018, con comunicazione PGFC/2018/1955 questa SAC ha trasmesso agli enti interessati le integrazioni volontarie suddette;

- in data 06/02/2018 e in data 08/02/2018 il Servizio Territoriale di Arpae ed Hera spa, con comunicazioni rispettivamente PGFC/2018/2147 e PGFC/2018/2261, hanno formulato una richiesta di integrazioni che è stata inoltrata alla Ditta M.B. Mangimi Spa in data 12/02/2018 con comunicazione PGFC/2018/2412;
- entro la scadenza prevista dalla suddetta comunicazione PGFC/2018/2412 la ditta M.B. Mangimi spa ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta che in data 02/03/2018 (comunicazione PGFC/2018/3553) è stata inoltrata agli Enti interessati per l'espressione di osservazioni in merito entro i 15 giorni successivi;
- entro la scadenza sopra indicata non sono pervenute né osservazioni né richieste di integrazioni da parte degli Enti interessati;

Considerato che:

- a) in data 20/03/2018, con comunicazione PGFC/2018/4454, il Servizio Territoriale di Arpae ha trasmesso a questa SAC il rapporto istruttorio richiesto, contenente, tra le altre, le seguenti considerazioni in merito all'aumento della capacità produttiva massima giornaliera a 1600 t/g

“”

La ditta al riguardo dichiara che tale aumento, che sarà occasionale, non influisce sulla capacità massima annuale autorizzata di 422400 t/a, ma sui tempi di lavorazione di determinate produzioni che diventano più brevi. Nella relazione integrativa la ditta afferma che: <<... l'incremento non viene conseguito attraverso una modifica degli impianti o di macchine o un aumento di ore di operatività complessiva dello stabilimento, ma semplicemente operando sulla programmazione della produzione ordinaria. Si verifica infatti occasionalmente un incremento di ordinativi di prodotti in farina, per cui si preferisce concentrare questa lavorazione, per razionalizzare l'utilizzo degli impianti, in una unica giornata piuttosto che frazionarla in più giorni, mantenendo temporaneamente ferme le linee di produzione dei prodotti pellettati. In occasione di queste particolari lavorazioni vengono utilizzate solo alcune linee di produzione (ad esempio le presse vengono fermate), con tempi di esercizio compresi nei valori limite riportati in AIA, in quanto il processo di produzione delle farine è più breve e non soggetto alle limitazioni dovute alle minori potenzialità di lavorazione di alcune linee, quali quelle di pellettatura. La produzione media giornaliera resta in ogni caso sensibilmente inferiore al valore soglia che si chiede di incrementare, e dipende principalmente dalla tipologia di prodotto richiesto e quindi dalle diverse lavorazioni eseguite per tipologia di prodotto>>.

”””

sulla base delle quali è stato conseguentemente proposto l'aggiornamento dell'allegato n. 1 dell'A.I.A. n.415/2012 mediante l'integrazione/sostituzione e inserimento di alcuni paragrafi contenuti nelle seguenti Sezioni:

- Sezione A “Sezione Informativa”: sostituzione della Tabella riportata al paragrafo A2 “Informazioni sull'impianto” e sostituzione del paragrafo A4 “Planimetrie di riferimento”;
- Sezione D3 “Piano di monitoraggio e controllo dell'impianto” con sostituzione della Tabella “D3.2 “Monitoraggio e controllo materie prime e prodotti finiti”;
- Sezione C2 con l'aggiornamento dei contenuti del paragrafo C2.3 “Scarichi Idrici” relativamente allo scarico della nuova pesa, già aggiornato con la DET- AMB – 1717 del 07/06/2016;

b) in data 27/03/2018, con comunicazione PGFC/2018/4920, Hera Spa ha trasmesso un parere per la modifica non sostanziale chiesta dalla Ditta M.B. Mangimi avente i seguenti contenuti:

“”

[omissis]

Vista la documentazione integrativa pervenuta in data 02.02.2018 e 02.03.2018.

Vista la richiesta di aumento della portata di scarico delle acque reflue di processo da 2500 mc/anno a 3500 mc/anno.

Preso atto della dismissione dell'impianto di rifornimento carburanti e conseguente mancata realizzazione dell'impianto di trattamento delle acque reflue di dilavamento.

*Si emette, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'atto autorizzativo ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., con le seguenti prescrizioni:*

1) Lo scarico in fognatura nera è ammesso nel rispetto dei seguenti limiti di portata:

- **3500 mc/anno** (acque reflue industriali);
- **1000 mc/anno** (acque reflue di dilavamento e prime piogge).

2) Per quanto non espressamente indicato si rimanda ai precedenti pareri emessi.

“”

Rilevato che il progetto di modifica di AIA presentato dalla Ditta M.B. Mangimi spa è escluso dall'assoggettamento alla procedura di verifica di Screening prevista dalla L.R. 9/1999 in quanto l'aumento occasionale della produzione giornaliera da 1400 t/g a 1600 t/g, in riferimento ad una sola tipologia di produzione, non modifica la capacità giornaliera autorizzata e calcolata su base trimestrale;

Dato atto che il progetto di modifica presentato dalla Ditta M.B. Mangimi spa ricade nella casistica prevista al punto 1.2.1 della circolare dalla Regione Emilia-Romagna del 01/08/2008 e pertanto si configura come modifica non sostanziale ma, soggetta ad aggiornamento dell'A.I.A.;

Dato atto che, trattandosi di modifiche non sostanziali, non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica, ma è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare l'azienda di un atto attestante l'accoglimento delle richieste presentate;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Dato atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento di modifica non sostanziale di A.I.A.;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento Dott. Luca Balestri, in riferimento al medesimo procedimento, nella proposta di provvedimento ha attestato l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso su proposta del Responsabile di Procedimento

DETERMINA

1) di **accogliere** la richiesta della Ditta M.B. Mangimi spa di modifica non sostanziale di A.I.A. n.146/2015 (Delibera di Giunta Provinciale n. 451 e s.m.i. del 09/11/2012 prot. gen. n.

103964/2012), presentata attraverso caricamento sul Portale IPPC-AIA in data 11/01/2018, prot. Arpae PGFC/2018/515, per la realizzazione degli interventi in premessa dettagliati;

- 2) di **approvare** la modifica non sostanziale di A.I.A. n.451/2012 e s.m.i. del 09/11/2012 prot. gen. n. 103964/2012 rinnovata dalla Provincia di Forlì-Cesena alla Ditta M.B. Mangimi Spa per la prosecuzione dell'attività di trattamento e trasformazione di materie prime vegetali di cui al punto 6.4, lettera b) dell'allegato VIII del D.Lgs 152/06 Parte II Titolo III-bis, nell'installazione ubicata in Comune di Longiano, Via Emilia, 310, come di seguito precisato:

2.1 relativamente alla Delibera di Giunta Provinciale n. 451 e s.m.i. del 09/11/2012 prot. gen. n. 103964/2012:

2.1.1 viene sostituita la Tabella contenuta al paragrafo A2 "Informazioni sull'impianto" contenuta nell'allegato n. 1 del medesimo atto, con i seguenti contenuti:

“”

Capacità massima di produzione di mangimi per uso zootecnico	
Produzione annua (farina, pellettato, sbriciolato)	Mg/a 422.400
Produzione giornaliera (farina)	Mg/g 1400 di norma, occasionalmente Mg/g 1600
Produzione giornaliera (pellettato, sbriciolato)	Mg/g 1400

“”

2.1.2 viene sostituita la Tabella "D3.2 "Monitoraggio e controllo materie prime e prodotti finiti"; con i seguenti contenuti:

“”

Parametro	Misura	Frequenza		Registrazione Gestore	Report	
		Gestore	Arpae		Gestore Trasmissione	Arpae esame
Ingresso di materie prime nello stabilimento	Bolle acquisto o fatture	In corrispondenza di ogni ingresso	In concomitanza con la visita ispettiva	Elettronica o cartacea	o Annuale	In concomitanza con la visita ispettiva
Prodotto finito sia a magazzino sia venduto (Mg/mese e valore max giornaliero per ogni mese)	Sistema informatico	Mensile	In concomitanza con la visita ispettiva	Elettronica o cartacea	o Annuale	In concomitanza con la visita ispettiva
Produzione farina (indicazione delle date nelle quali si è verificato il superamento della produzione giornaliera di 14 Mg/g specificando la quantità prodotta.	Sistema informatico	Mensile	In concomitanza con la visita ispettiva	Elettronica o cartacea	o Annuale	In concomitanza con la visita ispettiva

“”

2.1.3 viene sostituito il paragrafo A4 “Planimetrie di riferimento”, con i seguenti contenuti:

“”

A4 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO

- Planimetria **3A REV. 0/2017** EMISSIONI IN ATMOSFERA;
- Planimetria **3B1 REV. 07/2017** RETE IDRICA;
- Planimetria **3B2 REV. 08/2017** RETE FOGNARIE - ACQUE NERE DOMESTICHE ED INDUSTRIALI;
- Planimetria **3B3 REV. 08/2017** RETE FOGNARIE - ACQUE METEORICHE E PRIMA PIOGGIA;
- Planimetria **3C REV. 05/2017** PLANIMETRIA DELLE SORGENTI SONORE;
- Planimetria **3D REV. 09/2018** DEPOSITI MATERIE PRIME AUSILIARIE E RIFIUTI;
- Planimetria **3E REV. 04/2017** PLANIMETRIA GENERALE;

“”

2.2 relativamente alla DET – AMB -2016 -1717 del 7/06/2016 in premessa citata, viene sostituito il paragrafo C2.3 “Scarichi Idrici” in ragione della realizzazione della nuova pesa, come di seguito specificato:

“”

A seguito dell'installazione della nuova pesa, sprovvista di impianto di disinfezione dei mezzi, gli scarichi di acque meteoriche vengono modificati nel seguente modo come da Allegato 3B3 REV. 8/2017):

S2: Acque meteoriche di ampia parte dei piazzali e dei pluviali, acque di seconda pioggia, acque di dilavamento della nuova pesa, immesse nel sistema di laminazione;

S5: Acque meteoriche di porzione dei piazzali;

S6: Acque di pluviali;

“”

2.3 relativamente allo scarico S1 in fogna nera di tipo A per acque reflue industriali e di prima pioggia, lo stesso è ammesso con i seguenti limiti di portata

- **3500 mc/anno** (*acque reflue industriali*);
- **1000 mc/anno** (*acque reflue di dilavamento e prime piogge*).

mentre per per quanto non espressamente indicato in merito alle deroghe concesse dal gestore HERA, si rimanda ai precedenti atti in premessa citati;

- 3) di **precisare** che, in merito al deposito per autotrazione indicato nei precedenti Atti di AIA con la sigla **PMP 37** ed anche nell'allegato 3D REV. 9/2018 (presentato in allegato alla domanda di modifica di AIA), si prende atto che, come dichiarato dalla ditta, è stato rimosso e pertanto si chiede alla stessa di presentare, entro 30 giorni dal ricevimento del presente atto, un aggiornamento della planimetria All. 3D mediante l'eliminazione dalla legenda di ogni riferimento a tale deposito;

- 4) di **precisare** che, per quanto specificato al punto 3 suddetto, ogni riferimento e ogni prescrizione contenute sia nell'allegato 1 della Delibera n.451/2012, sia nelle successive DET - AMB nn. 1717/2016 e 2155/2017 riferite al deposito per autotrazione indicato con la sigla PMP 37 dichiarato dalla ditta rimosso, verranno a decadere con decorrenza dall'adozione del presente atto;
- 5) di **dare atto** che l'installazione del dissipatore (Allegato 3C "Planimetria delle sorgenti sonore", REV.05/2017), costituisce la sorgente sonora denominata S31 per la quale è stata allegata in domanda di modifica di AIA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di un T.C.A. che ha dichiarato il rispetto dei valori limiti di immissione assoluti e differenziali di tale emissione sonora;
- 6) di **dare atto** che per l'installazione della nuova Cabina ENEL, sono fatti salvi gli adempimenti di cui alla L.R. 10/1998 e s.m.i.;
- 7) di **dare atto** inoltre che, per la parte di progetto di modifica di AIA inerente la dislocazione sull'area dello stabilimento di nuovi manufatti, la ditta potrà procedere previa acquisizione dei titoli abilitativi urbanistici/edilizi necessari, come specificato dal Comune di Longiano nella comunicazione PGFC/2018/1158 in premessa citata;
- 8) di **stabilire** che la modifica di cui sopra, comunicata dalla ditta Ditta M.B. Mangimi Spa, ricade fra quelle definite non sostanziali ai sensi di legge;
- 9) di **precisare** che il presente atto va ad integrare la Delibera di Giunta Provinciale n. 451 e s.m.i. del 09/11/2012 prot. gen. n. 103964/2012: che rimane in vigore per tutte le condizioni e prescrizioni non espressamente modificate dal presente atto;
- 10) di **stabilire** che il presente provvedimento sia conservato unitamente all'A.I.A. di cui alla Delibera di Giunta Provinciale n. 451 e s.m.i. del 09/11/2012 prot. gen. n. 103964/2012: ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;
- 11) di **stabilire** che rimangono valide le prescrizioni di cui alla Delibera di Giunta Provinciale n. 451 e s.m.i. del 09/11/2012 prot. gen. n. 103964/2012:., per quanto non espressamente modificato dal presente atto;
- 12) di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
- 13) di **stabilire** che copia del presente atto venga trasmessa al SUAP del Comune di Longiano affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo alla Ditta M.B. Mangimi Spa;
- 14) di **stabilire** inoltre che, copia del presente atto venga trasmessa, per quanto di competenza, al Servizio Territoriale di Arpae, all'Azienda USL della Romagna sede di Cesena, ad HERA Spa, nonché alla ditta M.B. Mangimi Spa;

**Il Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni
e Concessioni di Arpae di Forli-Cesena**

Arch. Roberto Cimatti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.